



Scheda informativa: Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI)

Il 22 settembre 2002, l'elettorato svizzero ha respinto la legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE) con il 52,5% di voti negativi. In seguito a ciò, il Consiglio federale ha incaricato l'Amministrazione di elaborare un nuovo testo di legge per la liberalizzazione del mercato svizzero dell'energia elettrica. Da marzo 2003 a giugno 2004, una commissione di esperti istituita dal DATEC e guidata dalla ex Consigliera di Stato Doris Schaer-Born ha elaborato un nuovo disegno di legge, tenendo conto sia dei motivi per cui la LMEE era stata respinta, sia di tre fatti fondamentali che si erano verificati dopo la votazione sulla LMEE e che configuravano ulteriori condizioni quadro: 1.) la decisione del Tribunale federale del 2003 sul caso che opponeva le Entreprises Electriques Fribourgeoises (EEF) a Watt/Migros (DTF 129 II 497), in cui si decretava di fatto l'apertura del mercato sulla base della legge sui cartelli; 2.) il procedere della liberalizzazione nell'Unione europea, il cui mercato dell'energia elettrica è completamente liberalizzato dal 1° luglio 2007; 3.) il black-out elettrico verificatosi in 28 settembre 2003 in Italia.

Il 3 dicembre 2004, il Consiglio federale ha approvato il messaggio relativo alla legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) e alla revisione della legge sugli impianti elettrici (LIE). Le Camere federali hanno approvato a chiara maggioranza il progetto nella votazione finale del 23 marzo 2007 (approvazione nel Consiglio nazionale con 166 "sì" contro 27 "no" e, nel Consiglio degli Stati, con 41 "sì", nessun "no" e 1 astensione). Il termine di referendum è scaduto inutilizzato il 12 luglio 2007.

La legge approvata dal Parlamento prevede una liberalizzazione in due fasi: nei primi cinque anni (2009-2013), hanno libero accesso al mercato i grandi consumatori con un consumo annuo superiore a 100'000 kWh. Dopo cinque anni, anche le economie domestiche e gli altri piccoli consumatori possono scegliere liberamente il loro fornitore di energia elettrica. La liberalizzazione completa viene sancita tramite decreto federale soggetto a referendum facoltativo. La rete ad altissima tensione deve essere gestita da una società nazionale di rete (swissgrid) con partecipazione di maggioranza svizzera. Cinque anni dopo l'entrata in vigore della legge, anche la proprietà delle reti ad altissima tensione deve essere trasferita a questa società di rete.

Insieme alla legge sull'approvvigionamento elettrico, con la revisione della legge sull'energia è stato approvato anche un pacchetto di misure per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza nel settore elettrico. L'elemento fondamentale è la remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. La revisione della legge sull'energia prevede che la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili debba essere incrementata di almeno 5,4 miliardi di chilowattora entro il 2030. Ciò corrisponde a circa il 10% dell'attuale consumo di elettricità (2008: 58,7 miliardi di chilowattora).

Gli aumenti delle tariffe elettriche annunciati nell'autunno 2008 hanno provocato forti reazioni nel mondo economico, politico e da parte dell'opinione pubblica. A tale riguardo, nell'ottobre 2008 il Consigliere federale Moritz Leuenberger ha avuto un incontro con rappresentanti del settore elettrico, dei Cantoni e dei Comuni. Sulla base di quanto emerso in questi colloqui, è stato elaborato un progetto di revisione dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico, approvato dal Consiglio federale il 5 dicembre 2008. La revisione è stata limitata a pochi punti, in particolare ai costi della rete e ai costi delle prestazioni di servizio relative al sistema (energia di riserva). Il Consiglio federale voleva porre mano ad ulteriori adeguamenti delle basi legali solo dopo una valutazione delle prime esperienze pratiche con il nuovo regime di mercato. Inoltre non intendeva ostacolare gli accertamenti e le prime decisioni della Commissione federale dell'energia elettrica.